COMUNE DI STELLA

Provincia di Savona

Relazione Tecnica Illustrativa

(Art. 146 comma 7 D.Lgs 42/2004)

<u>Procedura semplificata per gli interventi di lieve entità</u> a norma dell'art. 11 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 in vigore dal 06/04/2017

r	,			
Dati della Pratica:	TRISTAINO VERONICA – Istanza prot. 7761 del 16/07/2018.			
Località:	Via alla Fontana 54 – Fraz. S. Gameragna			
Rif. Catastali:	Fg. 38 mappale 277			
Oggetto:	Autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi del D.Lgs 42/2004 e D.P.R. 31/2017.			
Precedenti titoli ambientali per cui si richiede variante	Prot. 4149 del 14/06/2011 Provincia di Savona a favore di Gallo Sergio			
Competenza ad attuare procedura paesaggistica	Trattasi di opere di manutenzione la cui competenza in materia paesaggistica risulta sub delegata ai comuni ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L.R. 06.06.2014 nr. 13.			
Descrizione / Commenti Intervento:	Il Progetto prevede il completamento del muro esistente al fine di attuarr l'impatto paesaggistico con intonacatura, tinteggiatura con colore del gamma delle terre e la messa a dimora di essenze rampicanti al fine creare una paratia vegetale, in quanto il paramento in pietra non facilmente realizzabile data l'acclività del terreno e l'inaccessibilità co idonei mezzi sia al sito di ubicazione del muro sia, più in generale, al civio di via alla fontana (presenza di sola strada pedonale).			
Verifica conformità urbanistica:	Le opere comunque non incidono sui parametri urbanistico edilizi e sono ammissibili nelle zone del territorio comunale.			
Tipologia intervento ALLEGATO B D.P.R. 31/2017	Trattasi di opere di cui ai p.ti B.3 e B.21 dell'allegato B.			

<u>Piani Territoriale ed Urbanistici</u>

P.T.C.P. Insediativo:	IS-MA / NI-CO	Art. 49 - 41
P.T.C.P. Vegetazionale:	COL-ISS	Artt. 58 e 60
P.T.C.P. Geomorfologico:	МО-В	Art. 72
S.U.G. vigente:	E1 limitrofa B24	Zona AGRICOLA – zona Completamento

P.U.C. adottato:	TPA A – limitrofa	TERRITORIO DI PRESIDIO AMB. – Ambito di
	ARB	conservazione e riqualificazione

<u>Vincoli di carattere Paesaggistico – Ambientale</u>

AREE TUTELATE PER LEGGE - VINCOLO ART. 142 – EX L. 431/1985

Posto che sono escluse le aree che alla data del 6 settembre 1985:

- a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;
- b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del <u>decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444</u>, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;
- c) nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'<u>articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865</u>.

ZONA BOSCATA	No	i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
RIO : CULLU	X	i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
ALTRO: (da indicare lett. art. 142 di riferimento)	No	

AREE TUTELATE PER LEGGE - VINCOLO ART. 136 d.lgs 42/2004:

Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:

- a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali;
- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

EX. Legge 1497/39 (indicare lettera art. 136 e Decreto di imposizione vincolo)	no	
EX. Legge 431/85 c.s. Decreti Galasso	no	
(indicare Decreto di imposizione vincolo)		

Cronologia Istruttoria

- In data 16.07.2018 è stata presentata l'istanza al prot. 7761;
- Ad oggi si rende necessario acquisire il prescritto parere vincolante della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.P.R. 31/2017 recante procedure semplificate per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

Valutazione sulla conformità dell'intervento alle Prescrizioni paesaggistiche

La zona oggetto d'intervento risulta inserita nel contesto di cornice del nucleo abitato di Gameragna sul fronte sud – est a margine della zona agricola caratterizzata da terreni a fasce terrazzate ed in parte a forte acclività che dalla viabilità di mezza costa degradano sino al torrente Cullu / Remenone.

Il versante collinare agricolo oltre al nucleo citato è altresì caratterizzato dalla presenza di insediamenti sparsi anche ad uso residenziale ed accessori agricoli localizzati a monte ed a valle della viabilità pubblica S.P.

Gameragna – Sanda che costituisce il cono di visuale pubblica da cui non si percepisce il manufatto data la sua ubicazione ad un livello inferiore.

L'area risulta tutelata ai fini paesaggistici in quanto ricade nella fascia di rispetto del rio pubblico sopra indicato e l'interesse paesaggistico è quindi fissato per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 ex Legge 431/1985.

L'area di ubicazione dell'immobile e l'immobile stesso <u>non risultano</u> interessati da provvedimenti di dichiarazione di interessa pubblico ai fini dell'istituzione con decreto del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del Codice.

L'immobile di riferimento non risulta soggetto alla disciplina del vincolo Beni Architettonici.

L'area di riferimento non è inserita in un contesto di centro storico ex zona A D.M. 1968.

Il Progetto prevede il completamento del muro esistente al fine di attuarne l'impatto paesaggistico con intonacatura, tinteggiatura con colore della gamma delle terre e la messa a dimora di essenze rampicanti al fine di creare una paratia vegetale, in quanto il paramento in pietra non è facilmente realizzabile data l'acclività del terreno e l'inaccessibilità con idonei mezzi sia al sito di ubicazione del muro sia, più in generale, al civico di via alla fontana (presenza di sola strada pedonale).

I materiali di finitura del muro, tenuto conto delle criticità esecutive sopra richiamate e meglio evidenziate in progetto, risultano congrui nell'ottica di ridurre l'impatto del manufatto nel contesto ambientale circostante.

La valutazione dell'intervento proposto sotto il profilo paesaggistico – ambientale avviene tenendo conto dell'entità e della tipologia delle opere edilizie proposte, sulla base di tre livelli di conformità assunti a riferimento sulla base della tipologia insediativa, del tipo edilizio e dei caratteri costruttivi.

La tipologia insediativa ed il tipo edilizio non variano.

In riferimento ai caratteri costruttivi si rileva che la soluzione progettuale proposta prevede opere e materiali eco-sostenibili in linea con i caratteri tipologici locali e con il contesto paesaggistico del versante agricolo.

L'intervento in oggetto, riguardante il completamento del rivestimento del muro in variante al titolo abilitativo, propone una soluzione progettuale in linea con i contenuti paesaggistici di livello puntuale riportati nelle Norme di Conformità e Congruenza del P.U.C. adottato, nonché risulta ammissibile anche alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 6 in data 26 febbraio 1990 e ss. mm. in quanto, tenuto conto dell'inquadramento territoriale dell'area ove proposto e delle indicazioni normative di riferimento, lo stesso non è tale da compromettere gli equilibri ambientali della zona circostante ed i valori del quadro paesaggistico d'insieme in ragione della sua collocazione e delle scelte progettuali proposte.

Le opere non alterano punti di vista e belvedere, accessibili al pubblico dai quali si goda lo spettacolo delle bellezze panoramiche oggetto di tutela, nonché non determinano significative modifiche al sito di riferimento inquadrato urbanisticamente come zona agricola - tradizionale.

Per le motivazioni sopra riportate, si valuta quindi la compatibilità dell'intervento con la disciplina del PTCP, nonchè con i valori paesaggistici presenti nel contesto di riferimento ed oggetto del vincolo di tutela operante in sito e si formula la presente quale proposta di accoglimento della domanda di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.P.R. 31/2007.

Elementi sottoposti all'esame della Commissione Locale Paesaggio:

Il progetto non viene sottoposto al parere della C.L.P. giusto disposto di cui all'art. 11 comma 10 del D.P.R. 31/2017 coordinato con la circolare Regione Liguria PG/2017/258611 del 28/07/2017.

Elenco della documentazione da trasmettere alla Soprintendenza:

- Copia Istanza prot. 7761 del 16.07.2018;
- Fascicolo elaborati grafici e scheda paesaggistica a firma di tecnico progettista Arch. Sabrina Rebagliati iscritta all'Ordine Architetti della Provincia di Savona al nr. 647.

Stella lì, 24/07/2018

IL FUNZIONARIO TECNICO
Responsabile dei Procedimenti Paesaggistici
Geom. Danilo Delfino